



AVVISO PUBBLICO
SPAZIO GIOVANI CURE- Q2 – CONCESSIONE A TERZI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO
CULTURALE, SOCIALE ED EDUCATIVO RIVOLTO AI GIOVANI

Art. 1 – Oggetto

Il Comune di Firenze, in esecuzione degli indirizzi del Collegio di Presidenza del Quartiere 2, intende concedere a terzi l'immobile denominato Spazio Giovani Cure per lo svolgimento di attività culturali, sociali ed educative rivolte principalmente ai giovani.

Il Comune di Firenze individua nella promozione della componente giovanile della cittadinanza uno degli elementi essenziali per lo sviluppo sociale, economico, ambientale e civile di tutta la città.

L'Amministrazione Comunale intende pertanto selezionare una progettualità a carattere culturale, sociale ed educativa rivolta ai giovani da realizzarsi all'interno dell'immobile Spazio Giovani Cure situato nell'area Pettini Burresi- parco Cubattoli in via Faentina 145 Firenze.

Il target di riferimento a cui dovrà essere rivolto il progetto risponde ai dettami della normativa comunitaria e dovrà rivolgersi, principalmente, alla fascia generazionale compresa fra i 16 e i 35 anni.

E' obiettivo dell'Amministrazione Comunale rafforzare e innovare le azioni sinora sviluppate presso lo Spazio Giovani Cure, mediante la costruzione di una gamma variegata di attività che:

- tenga conto della vocazione prevalentemente musicale dello Spazio giovani Cure, del fabbisogno del target giovanile di riferimento e della domanda proveniente dal territorio in cui è collocato;
- offra la massima visibilità alle espressioni artistiche e creative cittadine, con particolare attenzione alle discipline musicali contemporanee;
- tenga conto dell'ambiente in cui l'immobile centro giovani è ubicato, l'area verde Pettini-Burresi, ne garantisca la valorizzazione anche mediante la realizzazione di progetti a valenza ambientale con il coinvolgimento diretto delle giovani generazioni;
- proponga ai giovani momenti di aggregazione e formazione e contribuisca alla loro crescita personale, culturale e professionale;
- si sviluppi attraverso una rete di soggetti attivi sul territorio e sia finalizzata al contrasto di fenomeni di disagio giovanile, anche mediante l'attivazione di esperienze di educativa di strada.

La progettualità richiesta per lo Spazio Giovani Cure dovrà ricomprendere le azioni previste al successivo articolo 8.

La concessione dell'immobile Spazio Giovani Cure è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 57 bis del D.Lgs. n. 42/2004.

Tale procedura non rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici" se non per quanto espressamente richiamato per analogia.

Art. 2 - Finalità

L'Amministrazione comunale intende offrire ai giovani strumenti e opportunità in grado di facilitare la loro crescita personale, culturale e professionale e dare massima visibilità alle espressioni artistiche e creative, attraverso il coinvolgimento attivo delle associazioni giovanili, degli operatori culturali e degli enti del Terzo settore operanti sul territorio cittadino.

Il Comune di Firenze intende sostenere l'espressione musicale in tutte le sue declinazioni coniugandola in maniera coerente alle finalità del contrasto al disagio giovanile e dell'inclusione sociale, attraverso l'offerta di attività volte alla crescita delle capacità professionali e artistiche, organizzative, tecniche e gestionali dei giovani, anche mediante lo studio di registrazione presente all'interno dell'immobile che rappresenta una realtà ormai consolidata.

Le attività richieste per la concessione dello spazio oggetto del presente Avviso dovranno altresì essere aperte ad ogni tipo di utenza giovanile (neet, drop-out, laureati, dottorati, studenti, giovani famiglie, migranti, disabili, ecc...) e valorizzare le opportunità della differenza.

Lo Spazio Giovani Cure dovrà connotarsi come:

- luogo in cui si incontrano attività e manifestazioni di linguaggi espressivi e artistici vicini alla sensibilità e ai gusti dei giovani;
- luogo di ricezione e valorizzazione di istanze e realtà del territorio;
- opportunità di partecipazione attiva di gruppi informali di adolescenti e giovani intercettati sul territorio;
- centro propulsore per una valorizzazione complessiva dell'area Pettini-Burresi, in termini di rispetto, utilizzo e progettualità legata allo scambio inter-generazionale, alla sostenibilità e all'educazione ambientale.

Art. 3 - Soggetti ammessi e Requisiti di ordine generale

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione :

1. le cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali, regolarmente iscritte negli appositi albi regionali o in qualità di enti del Terzo Settore che hanno acquisito di diritto la qualifica di imprese sociali ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.Lgs. n. 112/2017, nella sezione speciale delle Imprese Sociali del Registro delle Imprese;
2. le organizzazioni di Volontariato di cui al Decreto Legislativo 117/2017 regolarmente iscritte alla specifica sezione del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS). L'iscrizione è condizione sia per la partecipazione sia per la stipula del contratto sia per la prosecuzione del rapporto contrattuale. Pertanto, qualora l'associazione fosse cancellata dal Registro non si darà luogo alla stipula del contratto, ove la stessa risulti aggiudicataria;
3. le Associazioni o Fondazioni di Promozione Sociale di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ove istituito. Il requisito dell'iscrizione a tale Registro, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione

all'albo della Regione in cui hanno sede legale alla data di scadenza del presente bando. L'iscrizione è condizione per la partecipazione, per l'eventuale stipula del contratto e per la prosecuzione del rapporto contrattuale;

4. le Associazioni o Fondazioni Culturali;
5. le Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche;
6. i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui ai punti precedenti i quali, prima della presentazione della proposta progettuale, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

Inoltre il presente Avviso intende promuovere il coinvolgimento attivo da parte dei seguenti soggetti:

- a. associazioni giovanili, nelle quali i componenti del consiglio direttivo siano in maggioranza persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni;
- b. associazioni studentesche universitarie e/o di studenti Erasmus, cooperative di studenti, liste di rappresentanza studentesche;
- c. associazioni di dottorandi di ricerca o specializzandi formalmente costituite;
- d. comitati studenteschi e gruppi studenteschi formalmente costituiti delle scuole secondarie di secondo grado.
- e. le associazioni e /o la rete di associazioni presenti sul territorio del Quartiere 2 ove è ubicato l'immobile Spazio Giovani Cure.

Art. 4– Requisiti di ordine speciale

I soggetti partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti di ordine speciale:

Capacità tecnico-organizzativa:

Aver svolto, per almeno due anni – anche non consecutivi - negli ultimi cinque anni, la gestione e/o la realizzazione di attività rivolte ai giovani di cui alle lettere A) e B) del successivo art. 8, da dichiarare sull'apposito Modulo A) con descrizione analitica delle attività realizzate, l'oggetto, il periodo e il luogo di svolgimento.

Art. 5 – Soggetti esclusi

Non è ammessa la partecipazione alla selezione dei soggetti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice dei Contratti;
- 2) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Non è, inoltre, consentita la partecipazione alla selezione ai concorrenti che risultino debitori nei confronti dell'Amministrazione comunale, salvo, qualora si tratti di debiti pecuniari, la presentazione alla data di pubblicazione del presente Avviso, di un congruo piano di ammortamento per l'estinzione approvato dall'Amministrazione comunale stessa.

Art. 6 – Informazioni sulla struttura

I locali dello Spazio Giovani Cure sono posti all'interno di una colonica situata nell' area verde Pettini-Burresi, in via Faentina 145 Firenze, e si sviluppano al piano terreno e primo piano.

Al piano terreno: un piccolo atrio, a destra una scala che porta al piano superiore, accessibile anche con l'ascensore. In fondo all'atrio si apre la sala prove e di registrazione attrezzate, un bagno per disabili. A sinistra un'altra stanza con porta di accesso indipendente e locali sanitari.

Al piano superiore: un locale con funzioni di segreteria; una sala grande poli-funzioni; un locale semi-insonorizzato per attività varie; due bagni e un ripostiglio.

Al piano terreno sono presenti inoltre tre locali due dei quali con accesso separato parzialmente seminterrati.

E' spazio oggetto di convenzione anche la corte esterna prospiciente l'immobile.

Lo spazio complessivamente è di circa 520 mq.

Lo Spazio Giovani Cure è facente parte dell'area Pettini Burresi, denominato così dal nome della proprietaria che lo lasciò in eredità al Comune di Firenze, un giardino pubblico nel quartiere residenziale delle Cure, che ha ospitato in passato stagioni di prosa ed è ad oggi frequentato da bambini, famiglie, giovani e anziani della zona.

Il tutto come illustrato nelle planimetrie in allegato (Allegato C).

Art. 7 – Target

Il Target di riferimento degli utenti a cui dovrà essere rivolto il progetto all'interno dello Spazio Giovani Cure è 16-35 anni. Sono ammessi tuttavia progetti rivolti a giovani di età compresa fra gli 11 e i 35 anni, mediante attività, laboratori, opportunità che rispettino le varie età evolutive ricomprese nell'ampio target e i bisogni ad esse collegate e facciano parte di un'offerta di iniziative, attività ed eventi che tengano conto della distinzione fra i suddetti bisogni.

Art. 8 – Progetto: Ambiti di intervento e azioni ammissibili

L'immobile Spazio Giovani Cure è destinato in uso per accogliere le seguenti attività:

A) Attività culturali con particolare attenzione alla musica e alle sue molteplici espressioni contemporanee, fra cui:

- Allestimento mostre
- Performance artistiche e musicali
- Laboratori, attività ed eventi di natura espressivo-artistica
- Cineforum
- Ludoteca - biblioteca
- Incontri con autori, registi, scrittori, musicisti, you-tuber ed influencer per le giovani generazioni
- Musica, in tutte le sue forme, espressioni e fasi creative, di produzione, curatoriali e manageriali
- Utilizzo e massima valorizzazione dello Studio di registrazione ivi collocato
- Attività di consulenza e di informazione sui temi legati all'indotto musicale
- Occasioni formative in campo musicale dedicate ai giovanissimi

- Consulenze professionali nell'ambito della tutela del diritto d'autore, consulenze professionali rivolte ad associazioni giovanili e start up
- Web radio, arte di strada ed ogni produzione culturale e artistica finalizzata all'animazione territoriale

B) Attività di socializzazione e sostegno scolastico: rivolte a ragazzi frequentanti gli istituti scolastici del Quartiere 2;

C) Orientamento e Informazione:

- Sportelli informativi in raccordo con le risorse già presenti sul territorio della città di Firenze (es: Centri per l'Impiego, gli Sportelli Informagiovani e Europe Direct , ecc.....);
- sportelli di ascolto rivolti ai giovani sui temi della salute, legalità, razzismo, bullismo, lgbtiqa e dell'utilizzo consapevole del web;
- seminari di approfondimento e info-day.

D) Attività di educativa di strada finalizzata al contrasto del disagio giovanile e all'intercettazione di istanze da parte dei giovani del quartiere 2, con particolare riferimento alla qualificazione dei contesti nei quali gli adolescenti sviluppano comportamenti a rischio. L'intervento dovrà avere pertanto i seguenti obiettivi:

1. sviluppare ed aggiornare costantemente una mappatura del territorio, focalizzando l'attenzione sui luoghi frequentati dai giovani per produrre conoscenze di "prima mano" sulle dinamiche e sui bisogni giovanili in continua evoluzione, in particolare per ciò che riguarda le dinamiche dei gruppi informali;
2. promuovere azioni volte alla prevenzione del disagio, in sinergia con i servizi del territorio, con particolare riferimento alle situazioni di rischio e devianza di gruppi di adolescenti e giovani ed in connessione con le attività offerte all'interno dello Spazio Giovani Cure.

E) Attività a carattere ambientale :

Si intende una progettualità educativa ambientale con il coinvolgimento diretto delle giovani generazioni capace di assemblare elementi di scienze ambientali, ritmica, musica, comunicazione e scrittura creativa, finalizzata a formare una generazione di 'nativi ambientali', ovvero di giovani che abbiano dimestichezza con i temi legati alla difesa dell'ambiente e della natura, così come la hanno con le nuove tecnologie, nonché iniziative di sensibilizzazione ed educazione sulla sostenibilità ambientale ed equità sociale, sulla qualità dello sviluppo, sulla cittadinanza attiva e sul rapporto tra scuole, centri giovani e territorio.

F)Attività ludico-sportive :

L'attività ludico-motoria-sportiva è uno strumento che concorre efficacemente allo sviluppo del carattere e della personalità, educa al rispetto delle regole e abitua al confronto leale e allo spirito di gruppo, favorendo altresì l'aggregazione, l'integrazione, la socializzazione e la valorizzazione delle diverse abilità. E' auspicabile che le attività ludico-motoria-sportiva offerte si integrino, considerando i giovani destinatari nelle diverse fasce di età e in base allo sviluppo cognitivo ad esse collegato e l'ambiente circostante, più in generale considerando i giovani persone da educare, alle quali dare l'opportunità di sviluppare talenti e curiosità, mettendosi in gioco. Il giovane deve essere al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, emotivo-affettivi, socio-relazionali, corporei, etici. Lo sport è per tutti, e tutti devono poter accedere alle attività motorie, sportive e ricreative che

saranno offerte presso lo Spazio giovani Cure, e in particolar modo all'interno dell'area Pettini Burrese, con una serie di iniziative volte a promuovere la partecipazione più ampia e capillare possibile dei ragazzi allo sport, senza barriere né limitazioni di alcun tipo.

G) Attività culturali estive: la realizzazione di un programma speciale di iniziative da svolgersi nei mesi estivi nell'area verde Pettini Burrese- Parco Cubattoli.

H) Attività di ristoro: nei limiti delle possibilità dettate dalla tipologia architettonica dell'immobile Spazio Giovani Cure e con l'ottica di valorizzare l'ambiente esterno in cui esso insiste, nel pieno rispetto delle normative di settore è richiesto un punto ristoro.

In via generale dovranno essere garantite inoltre occasioni formative e di inclusione sociale per giovani con disabilità psichiche, fisiche e sensoriali, nonché per tutte quelle persone svantaggiate o appartenenti alla fasce deboli del mercato del lavoro.

Art. 9 - Sostenibilità economica del progetto

Contributo economico, concessioni di suolo pubblico e altre agevolazioni

Il progetto dovrà essere economicamente sostenibile e contenere, allo stesso tempo, attività ad accesso libero e gratuito per l'utenza.

Ai fini dell'equilibrio economico-finanziario del progetto potranno essere previste anche attività a pagamento per l'utenza, che non potranno comunque limitare la partecipazione da parte di categorie svantaggiate della popolazione. Dovrà pertanto essere redatto un dettagliato piano economico finanziario delle attività che il soggetto propone di svolgere all'interno della struttura.

Saranno a carico del soggetto concessionario le spese di tutte le utenze della struttura, con intestazione delle stesse.

Saranno a carico del soggetto concessionario le opere e gli interventi di manutenzione ordinaria sia che riguardino interventi edilizi che impiantistici, per cui si allega al presente avviso il piano dettagliato degli interventi del Comune di Firenze (Allegato D).

Saranno inoltre a carico del soggetto aggiudicatario di gara la stipula di adeguate polizze assicurative sulla struttura, materiali e persone e la garanzia delle condizioni di sicurezza secondo le norme vigenti, come dettagliato al successivo art.18.

Per la realizzazione dei progetti selezionati, che rivestono caratteristiche di interesse pubblico, sono previste le seguenti agevolazioni:

- un contributo economico che non potrà superare il 60% della somma complessiva prevista per l'intera attività, e comunque non oltre la somma complessiva annua di euro 60.000,00 comprensiva di IVA di legge, se prevista, che dovranno essere utilizzati esclusivamente per le azioni previste all'art.8 e rese gratuitamente alla cittadinanza interessata;
- la concessione gratuita di suolo pubblico per quanto espressamente richiamato all' 4 comma 4 lettera CC bis) del vigente "Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)";
- la riduzione dell'80% del canone di suolo pubblico dovuto nel caso di iniziative culturali con presenza di elementi commerciali, ai sensi dell'art. 27, del richiamato "Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)";
- il supporto della comunicazione istituzionale, anche tramite social network.

Art. 10- Obblighi

I partecipanti al presente avviso hanno l'obbligo di :

- Effettuare un sopralluogo presso l'immobile Spazio Giovani Cure, necessario per la partecipazione al presente Avviso, che dovrà essere richiesto scrivendo a stefania.pancini@comune.fi.it nei seguenti periodi temporali: dal 19.08.19 al 26.08.19 compresi ; dal 16/09/19 al 26/09/19 compresi. Si invitano i partecipanti a rispettare tali termini temporali finalizzati ad una migliore organizzazione dei sopralluoghi da parte dell'ufficio preposto.
- Presentazione di un'adeguata analisi del territorio e dei bisogni collegati alle giovani generazioni con particolare attenzione a coloro che risiedono nel Quartiere 2, da inserire nell'apposita BUSTA B di cui all'art.12 del presente avviso.

Art. 11- Avalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice dei contratti, il concorrente, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso del requisito di ordine speciale di cui all'articolo 5 dell'avviso (esperienze maturate per almeno due anni negli ultimi cinque anni), avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

Il concorrente indica la denominazione del soggetto ausiliario e i requisiti oggetto di avalimento.

Il concorrente compilando e seguendo il Modello B allegato al presente bando fornisce inoltre:

- 1) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima dichiara di non incorrere nelle cause di esclusioni previste dall'art. 80 del Codice dei Contratti e con la quale si obbliga, verso il concorrente e verso l'Amministrazione Comunale, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla selezione in proprio o come associata o consorziata;
- 3) copia del contratto di avalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire il requisito e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono

essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'assegnazione. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Art. 12 – Modalità di partecipazione

I soggetti interessati potranno presentare regolare domanda di partecipazione presentando in un unico plico chiuso la domanda e la documentazione richiesta **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 21/10/19** all'Ufficio Protocollo della Direzione Cultura e Sport – via Garibaldi n. 7, 50123 Firenze.

Il rispetto della scadenza è perentorio e a tal fine farà fede esclusivamente il numero di protocollo e l'ora apposti sul plico dall'Ufficio Protocollo della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze.

Non farà fede dunque il timbro postale.

L'Ufficio Protocollo della Direzione Cultura e Sport osserva il seguente orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00, il martedì e giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

Le buste che perverranno oltre il termine di cui sopra saranno dichiarate inammissibili.

Il plico dovrà riportare sul frontespizio i seguenti dati:

- la dicitura **Avviso pubblico Spazio Giovani Cure- Q2 – concessione a terzi per la realizzazione di un progetto culturale, sociale ed educativo rivolto ai giovani**
- l'indicazione della ragione sociale/denominazione, della sede e dei numeri telefonici del concorrente. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Il plico dovrà contenere due buste, ciascuna delle quali chiusa, recanti rispettivamente la dicitura:

- BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- BUSTA B) PROGETTO E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

La **busta A)** riportante la dicitura **“Documentazione Amministrativa”** dovrà contenere:

1. la Domanda di partecipazione con marca da bollo di € 16,00 contenente dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o notorietà (ai sensi del DPR 445/2000), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente con allegata la copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, di cui all'allegato Modulo A).
Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere presentata e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio cui dovranno essere allegare copie fotostatiche di validi documenti di identità dei sottoscrittori. La Domanda dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza di uno di essi qualificato come mandatario.

2. Attestazione di partecipazione al sopralluogo (articolo 10 del presente avviso).

3. Garanzia fideiussoria, denominata “garanzia provvisoria”, nella forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa nella misura di € 1.000,00 ai sensi dell’articolo 21 del presente avviso.

La **busta B)** riportante la dicitura “**Progetto e Piano economico finanziario**” dovrà contenere:

1. Progetto illustrativo, ben sviluppato, delle attività culturali e socio-educative da realizzare, richieste e declinate all’articolo 8 del presente avviso, corredato da un’attenta analisi del territorio e dei bisogni dei giovani ivi abitanti.
2. Piano organizzativo generale con indicazione delle modalità di gestione della struttura e delle attività culturali e socio-educative (comprese le eventuali attività previste per il periodo estivo nell’area esterna dello Spazio Giovani Cure - area Pettini Burresti). Nel predetto piano si dovranno indicare anche il numero e le qualifiche degli operatori culturali impiegati, con allegato curriculum vitae di ciascun operatore.
3. Piano economico finanziario del progetto complessivo, dal quale si evinca con chiarezza la sostenibilità dell’intero progetto presentato, con riferimento a tutte le voci di spesa e di entrata.

Apertura della documentazione amministrativa

Il RUP procederà all’apertura dei plichi pervenuti, che avverrà in seduta pubblica, presso i locali della Direzione Cultura e Sport via Garibaldi n. 7, 50123 Firenze, piano terreno. La data della predetta seduta sarà pubblicata sulla rete civica del Comune di Firenze al seguente link <https://www.comune.fi.it/pagina/cultura-e-turismo> sezione Bandi e Avvisi e sul link <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-e-vantaggi-economici>

Il RUP verificherà il tempestivo deposito e l’integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, controllerà la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente, il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente avviso;
- b) attivare l’eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al successivo articolo 13;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Valutazione dei progetti

Conclusa la prima seduta pubblica, una commissione tecnica, appositamente nominata e costituita, in seduta riservata, procederà alla valutazione delle proposte culturali ammesse e all’attribuzione dei relativi punteggi in base ai criteri di valutazione previsti al successivo articolo 15.

Art. 13 – Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni rese, con esclusione di quelle afferenti al progetto di cui alla busta "B", possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di selezione;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta progettuale.

Art. 14 – Comunicazioni dell'Amministrazione comunale

Ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Comunale, i concorrenti sono tenuti ad indicare nella domanda l'indirizzo PEC.

Tutte le comunicazioni tra Amministrazione Comunale e concorrenti, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: direttore.cultura@pec.comune.fi.it e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al RUP; diversamente si declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate nella Rete Civica del Comune di Firenze, all'indirizzo <https://www.comune.fi.it/pagina/cultura-e-turismo>, sezione Bandi e Avvisi, in forma anonima entro il 11/10/2019 e sul link <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-e-vantaggi-economici>

Non sono ammessi chiarimenti telefonici o in altra forma, diversa da quella suindicata.

Art. 15– Criteri di valutazione e modalità di aggiudicazione

La Commissione tecnica procederà alla valutazione delle proposte ammesse, all'attribuzione dei punteggi e alla formulazione della graduatoria.

La Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali attribuendo un punteggio massimo complessivo pari a 100 punti, applicando i seguenti criteri e sub criteri:

CRITERI	PUNTEGGIO
<p>a. Qualità del progetto rivolto ai giovani:</p> <p>a.1. Originalità e qualità dell'offerta delle attività culturali, socio-educative e ambientali per i giovani (di cui all'art.8 del presente bando) <i>max 10 punti</i></p> <p>a. 2. capacità di analisi del contesto <i>max 5 punti</i></p> <p>a. 3. numero di attività ed eventi gratuiti per i giovani <i>max 10 punti</i></p> <p>a.4. Qualità delle attività musicali proposte anche in termini di impiego e valorizzazione dello studio di registrazione <i>max 10 punti</i></p> <p>a.5. educativa di strada: qualità e consistenza <i>max 10 punti</i></p> <p>a. 6. progettualità ambientale: qualità e consistenza <i>max 5 punti</i></p>	50 punti
<p>b. capacità di coinvolgimento attivo delle giovani generazioni e della rete delle associazioni presenti sul territorio :</p> <p>b. 1. tipo di metodologia che si intende utilizzare <i>max 5 punti</i></p> <p>b. 2. mappatura delle collaborazioni e delle sinergie che si intende sviluppare <i>max 5 punti</i></p>	10 punti
<p>c. Qualificazione professionale del personale impiegato in termini di attività e progetti rivolti ai giovani <i>max 10 punti</i></p>	10 punti
<p>d. Piano organizzativo e gestionale <i>max 15 punti</i></p>	15 punti
<p>e. Piano economico finanziario: valutazione della sostenibilità dell'intero progetto <i>max 15 punti</i></p>	15 punti

La Commissione determinerà i punteggi per ogni progetto applicando al punteggio stabilito per ogni criterio e sub criterio, i seguenti coefficienti moltiplicatori di giudizio:

Ottimo	1
Molto buono	0,8
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Scarso	0,2
Insufficiente	0,0

Motivazione del coefficiente moltiplicatore di giudizio:

Ottimo - Descrizione molto ben strutturata che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito gli elementi richiesti: 1

Molto Buono - Descrizione strutturata che sviluppa con alcuni approfondimenti gli elementi richiesti: 0,8

Buono - Descrizione adeguata che sviluppa gli elementi richiesti senza particolari approfondimenti: 0,6

Sufficiente - Descrizione accettabile ma poco strutturata e poco sviluppata degli elementi richiesti: 0,4

Scarso - Descrizione mediocre e non sufficientemente sviluppata degli elementi richiesti: 0,2

Insufficiente - Descrizione carente, generica ed inadeguata degli elementi richiesti: 0.

La Commissione si riserva di chiedere eventuali chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Non saranno ritenuti validi i progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 40/100.

Saranno inseriti in graduatoria i progetti che avranno ottenuto un punteggio minimo complessivo di 40 su 100. Risulterà aggiudicatario il soggetto che avrà presentato la proposta che avrà ottenuto il maggior punteggio. In caso di parità, sarà data priorità alla proposta che avrà conseguito il punteggio maggiore per gli aspetti inerenti la qualità del progetto rivolto ai giovani (Criterio A).

L'Amministrazione comunale si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato secondo il disposto dell'art. 71 DPR 445/2000. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza dei soggetti partecipanti alla procedura di selezione.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione comunale la quale si riserva la facoltà di annullare o revocare la procedura anche in presenza di proposta idonea, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

Nulla spetterà ai concorrenti a titolo di compenso o rimborso per qualsiasi spesa ed onere incontrati nell'elaborazione degli elaborati presentati in sede di gara, i quali non saranno in alcun caso restituiti, anche ove il concorrente non risultasse aggiudicatario.

Art. 16 - Obblighi del Concedente

E' posta a carico del Comune di Firenze la manutenzione straordinaria dell'immobile oggetto del presente avviso.

Art. 17 - Obblighi del Concessionario

Oltre a quanto già previsto nel presente avviso, saranno posti a carico del concessionario i seguenti obblighi:

- la realizzazione di tutti gli allestimenti ed arredi mancanti;
- la manutenzione ordinaria, ivi inclusa l'area esterna dello Spazio Giovani Cure, limitatamente all'aia esterna prospiciente l'immobile;
- il pagamento di tutte le utenze a carico dell'immobile, con intestazione delle stesse;
- tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche (riguardanti miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro), e al D.M.10.03.98 (criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza), in particolare l'aggiudicatario dovrà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, redigere per l'intera struttura la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, nonché il piano di evacuazione per l'intera struttura, curando altresì la dotazione delle relative planimetrie d'emergenza e assicurando l'informazione e la formazione di tutto il personale coinvolto);
- la corresponsione annuale della Tassa smaltimento rifiuti;
- la sorveglianza e la pulizia degli spazi sia durante le iniziative che nei periodi di sosta fra queste;
- l'eliminazione degli eventuali danni recati al patrimonio comunale, rimessa in pristino dello spazio concesso, e di quanto altro possa occorrere, per restituire l'immobile nelle condizioni originarie;
- tutti gli adempimenti e gli oneri di ogni tipo, che derivano o potranno derivare dalla realizzazione del progetto complessivo, per cui il Comune di Firenze è da ritenersi liberato da qualsiasi responsabilità civile e penale, che possa sorgere dal mancato rispetto delle norme di legge e dei regolamenti, nonché per eventuali danni cagionati a cose e persone, che dovessero verificarsi nel corso dell'intera attività;
- la realizzazione delle opere necessarie in relazione agli usi specifici cui l'immobile è destinato, anche in relazione a nuove normative che dovessero entrare in vigore in corso di rapporto. Dette opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e solo dopo aver ottenuto, da parte dei competenti organi, tutti gli atti abilitanti in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia. Le opere dovranno essere eseguite solo dopo aver ricevuto il nulla osta della Direzione concedente facendo salva l'acquisizione a proprie cure a spese di nulla osta esterne dall'Amministrazione Comunale. In particolare, viene precisato che ogni modifica che il concessionario intenderà apportare alla impiantistica dovrà essere previamente comunicata ed autorizzata dall'Amministrazione comunale. Le opere che il concessionario eseguirà durante il periodo della concessione rimarranno a totale beneficio del Comune, senza che il concessionario abbia diritto a rimborso alcuno, fermo restando il diritto del Comune di richiedere la restituzione in pristino. Il concessionario rinuncia altresì irrevocabilmente ad ogni indennizzo o diritto eventualmente spettante ai sensi del codice civile ed ai sensi del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche, in relazione alle opere realizzate sull'immobile. Il concessionario solleva altresì il Comune di Firenze da ogni responsabilità, sia civile che penale, in dipendenza di tali lavori, nonché da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione di lavori, da guasti, da furti e da qualsiasi altra causa.
- l'acquisizione dei necessari titoli abilitanti per la realizzazione delle attività e per la gestione dell'immobile.

- il rispetto e l'attuazione di quanto previsto dalle specifiche normative nazionali e regionali in materia di pubblica sicurezza, servizio d'ordine, pronto soccorso etc., anche con riferimento a quanto precisato in ordine alle competenze e agli obblighi dei soggetti organizzatori di eventi pubblici dalla delibera della Giunta regionale Toscana del 23 febbraio 2015, n. 149 ("Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali sul documento recante "Linee d'indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate"), dalla Circolare del Capo della Polizia del 7 giugno 2017 (cd. "Circolare Gabrielli"), dalla Direttiva del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile del 19 giugno 2017 ("Manifestazioni pubbliche. Indicazioni di carattere tecnico in merito a misure di safety"), dalla Direttiva del Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno del 28 luglio 2017 ("Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche"), dalla Direttiva del Prefettura di Firenze-Ufficio Spettacolo del 23.6.2017 prot. 74269 (eventi di pubblico spettacolo - richiesta parere e trasmissione documentazione), dalla Circolare del Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza del 19/10/2017 e da qualsiasi ulteriore disposizione vigente in materia o che possa entrare in vigore.

In riferimento alle attività da realizzarsi all'interno e all'esterno dello Spazio Giovani Cure, il concessionario dovrà rispettare tutte le norme igienico-sanitarie e fiscali, quelle relative al commercio, alla somministrazione, in materia di edilizia, urbanistica, di sicurezza, di pubblico spettacolo e, più in generale, tutta la normativa vigente in materia per l'esercizio delle attività previste, acquisendo i necessari titoli abilitanti.

Il Concessionario, per le attività di ristoro e somministrazione, garantisce l'impiego di materie prime e prodotti di qualità, con varietà di scelta nell'offerta, con particolare attenzione ai prodotti della filiera corta, biologici, prodotti locali dell'enogastronomia fiorentina e toscana, prodotti per intolleranti al glutine ed intolleranti verso altri alimenti.

Il Concessionario si renderà disponibile a collaborare con l'Amministrazione comunale in progetti che contrastino l'abuso di alcol.

Il Concessionario deve garantire particolare cura e decoro nello svolgimento dei servizi, prestando attenzione a non utilizzare, per quanto possibile piatti, posateria e bicchieri in plastica, mantenendo nel massimo ordine e pulizia i locali e gli arredi.

Il Concessionario dovrà porre particolare attenzione affinché le consumazioni si effettuino esclusivamente negli spazi dedicati e affinché non si creino situazioni in contrasto con le caratteristiche e le attività del contesto nel quale l'immobile è ubicato (es. rumori, sporcizia, intralcio con le altre attività presenti nell'area Pettini-Burresi).

Il Concessionario dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di inquinamento acustico e richiedere ed acquisire i necessari titoli abilitanti e autorizzazioni per eventuali attività di spettacolo e musica diffusa.

Il Concessionario dovrà esporre in modo ben visibile i prezzi dei prodotti offerti che dovranno essere calmierati, rilasciando ai clienti gli scontrini, le fatture e comunque tutti i documenti fiscali previsti dalla vigente normativa.

E' fatto divieto al Concessionario di installare nei locali concessi video-giochi, juke-box, slotmachine e ogni altra causa di ludopatia.

E' vietato l'uso di fiamme libere e di quanto altro previsto dall'art.5 del D.M. 20 maggio 1992 n. 569.

Il Concessionario potrà esercitare l'attività di vendita al dettaglio, purché essa sia tassativamente limitata agli articoli somministrati. Il Concessionario è obbligato ad offrire a richiesta, gratuitamente, acqua dal rubinetto.

Nel caso in cui il Concessionario ritenga di predisporre, realizzare e collocare una nuova segnaletica e comunicazione di riferimento dei servizi di somministrazione, questa dovrà conformarsi allo stile architettonico dell'immobile e dovrà essere preventivamente approvata dal Concedente.

Il concessionario dovrà presentare alla Direzione Cultura all'inizio di ogni anno una relazione che indichi la programmazione delle attività, nonché, a conclusione della programmazione annuale, una relazione conclusiva dettagliata e il rendiconto economico di tutte le attività realizzate nella struttura, ivi compresa la documentazione contabile delle spese sostenute e delle entrate incassate.

L'aggiudicatario è responsabile esclusivo per ogni onere e responsabilità artistica, tributaria, finanziaria e assicurativa per la concessione degli immobili, delle attrezzature e delle attività che vi realizza nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale e degli operatori necessari per lo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Firenze.

Art. 18– Polizza assicurativa

Il concessionario dovrà stipulare:

- polizza RCTO inerente l'esercizio dell'attività svolta dall'Associazione nell'ambito dei locali concessi dal Comune: massimale RCT € 3.000.000,00 unico - max RCO (qualora abbia dipendenti) € 3.000.000,00 con il limite di € 1.000.000,00 per ogni persona infortunata. La polizza dovrà inoltre prevedere le seguenti estensioni di garanzia:
- danni a cose e locali in consegna e custodia con limite di risarcimento di almeno € 500.000,00 per sinistro e per anno;
- danni da incendio derivanti da incendio di cose dell'Assicurato con limite di risarcimento di almeno € 500.000,00 per sinistro e per anno;
- RC personale di tutti gli addetti all'esercizio dell'attività ed eventuali collaboratori e volontari;
- danni a terzi cagionati da eventuali collaboratori e volontari impiegati nell'attività esercitata;
- RC inerente le disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 (sicurezza nei luoghi di lavoro);
- esclusione dell'azione di rivalsa nei confronti del Comune di Firenze, dei suoi amministratori e dipendenti;
- polizza incendio inerente il fabbricato Spazio Giovani Cure di proprietà del Comune per una somma di € 3.000.000,00 per ciascuno immobile, riferita al valore di ricostruzione a nuovo dei fabbricati stessi (materiale per la ricostruzione e relativo costo della mano d'opera), escluso il valore dell'area.

Art. 19 – Durata della Concessione

A seguito di aggiudicazione del presente Avviso e sarà stipulata apposita convenzione prima dell'avvio delle attività, per la durata di cinque anni rinnovabili per ulteriori cinque a partire dal 1 gennaio 2020.

E' fatto divieto di sub concessione, a pena di revoca di concessione.

Art. 20– Revoca della concessione

Il Comune di Firenze procederà alla revoca della concessione nel caso in cui venisse riscontrato lo svolgimento negli immobili, di attività contrastanti con lo scopo per il quale tale immobile è concesso, in particolare nel caso non venissero svolte le attività richieste all'art. 8.

È altresì, facoltà del Comune di Firenze procedere alla revoca della concessione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse. Qualora la revoca sia disposta per inadempienza del concessionario è facoltà al Comune di trattenere la cauzione definitiva prestata prima della stipula del contratto. L'avvio e la conclusione del procedimento di revoca del contratto sono comunicati al Concessionario con PEC, indirizzata al domicilio legale indicato in contratto. Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Art. 21– Garanzie fideiussorie (provvisoria e definitiva)

L'offerta dovrà essere corredata di garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria", nella forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa nella misura di € 1.000,00, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione. Essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta del Comune di Firenze. La garanzia deve avere efficacia per almeno 210 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il Concessionario prima della stipula del contratto costituirà una garanzia fideiussoria, nella forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa nella misura di € 20.000,00, a garanzia delle spese che il Comune di Firenze dovesse eventualmente sostenere per inadempimento degli obblighi del Concessionario.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta del Comune di Firenze.

La fideiussione deve essere rilasciata per l'intero periodo della concessione, aumentato di 60 giorni.

Art. 22– Spese contrattuali

Sono a carico del concessionario tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, comprese quelle di bollo e registrazione.

Si rende noto che i diritti di segreteria a carico del concessionario saranno calcolati in percentuale al valore della concessione definito dal Piano economico finanziario presentato, come da percentuali indicate nella tabella D allegata alla L. 604/1962.

Art. 23 – Controlli sulle attività

Sarà facoltà del Comune di Firenze effettuare, in qualsiasi momento senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, controlli per verificare la rispondenza delle attività svolte alle prescrizioni del vigente avviso nonché al progetto presentato in sede di selezione.

Il Concessionario dovrà presentare periodicamente le relazioni di cui al precedente art.17 sulle attività svolte, gli interventi ed i risultati raggiunti, comprensiva delle risultanze di bilancio idonee a dimostrare il reinvestimento degli eventuali utili di gestione in ulteriori attività culturali.

Art. 24– Dati personali

Il Comune di Firenze tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Art. 25– Definizione delle controversie

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal Codice del Processo Amministrativo approvato dal D.Lgs. n. 104/2010.

Eventuali ricorsi potranno essere proposti al TAR Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli 40, tel. 055 267301, nei termini indicati dall'art.120 del citato D.Lgs. V comma.

Art. 26 – Rinvio

Per tutto quanto non è previsto e specificato dal presente avviso si rinvia alle norme e ai regolamenti vigenti in materia.

Art. 27- Responsabile del Procedimento e riferimenti ufficio

Responsabile del procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Luana Nencioni, Dirigente del Servizio Biblioteche, Archivi e Politiche Giovanili della Direzione Cultura e Sport.

La Dirigente
Dott.ssa Luana Nencioni

